



Crocicchi, 2 giugno. Da Fdl polemiche inutili

Descrizione

â??In merito alle polemiche sollevate da esponenti di Fratelli d'Italia sulla cerimonia del 2 giugno promossa dal Comune di Bracciano, intendiamo ribadire con chiarezza il senso e la finalit  dell'iniziativa.

Il conferimento simbolico della cittadinanza onoraria ai bambini e alle bambine nati in Italia da genitori stranieri non   un atto ideologico, ma un gesto civile ed educativo, che parla di coesione, rispetto e partecipazione.   un modo per riconoscere il valore delle nuove generazioni, che condividono con i loro coetanei un percorso di crescita comune: nella scuola, nel gioco, nella lingua, nella vita quotidiana.

A ciascun bambino e bambina insigniti della Cittadinanza onoraria *Ius Soli* sar  donata la Costituzione e la bandiera italiana: due simboli che uniscono e che rappresentano i pilastri della nostra democrazia e del vivere insieme.

La scuola non   stata usata come veicolo di propaganda, ma come naturale alleata nei percorsi di educazione civica. Nel totale rispetto dell'autonomia scolastica abbiamo invitato gli istituti scolastici a parlare dei valori costituzionali come i diritti, la libert  , l'inclusione sociale riconoscendo loro la piena dignit  educativa. L'educazione civica   un dovere repubblicano, non un atto sovversivo.

Come diceva Don Lorenzo Milani: â??La scuola siede fra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi . Dispiace che un'iniziativa che guarda al futuro e alla convivenza venga trasformata in una polemica politica pretestuosa e infondata. Ricordiamo che questa cerimonia si basa su un regolamento comunale approvato nel 2012 dalla Giunta Sala   mai abrogato da alcuna amministrazione successiva, nemmeno da chi oggi la contesta   che fece di Bracciano il primo Comune in Italia ad adottare questa proposta simbolica.

Un'iniziativa che da allora   stata ripresa da numerosi altri Comuni italiani, non per sostituirsi alla legge, ma per stimolare una riflessione democratica e urgente su una normativa   quella sulla cittadinanza   che oggi appare superata rispetto alla realt  vissuta da migliaia di bambini e bambine: parlano italiano, frequentano le nostre scuole, condividono ogni giorno la vita con loro

compagni, eppure restano esclusi da un pieno riconoscimento giuridico.

Come Amministrazione, crediamo che celebrare il 2 giugno significhi dare voce alla Repubblica in tutte le sue sfumature, non costruire barriere. Significa coinvolgere i giovani cittadini che vivono nella nostra comunità in un percorso di cittadinanza attiva, consapevole, partecipata e solidale.

Chi vuole dividere, lo fa per un calcolo politico becero. Ha bisogno di creare sempre un nuovo nemico, di alzare muri, anche sulla pelle dei bambini e delle bambine. Invece, mai come oggi è necessario costruire ponti.

Noi continueremo a farlo!•

Marco Crocicchi

Sindaco di Bracciano

Massimo Guitarrini

Assessore alle Politiche Sociali, Inclusione, Accoglienza e Pubblica Istruzione

Lugone 2024